



*Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale del personale e degli affari generali

ORARIO DI LAVORO

Fase 2 del periodo di emergenza epidemiologica

Uffici periferici del Dipartimento per i trasporti

Resta fermo che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fatta salva la presenza per assicurare le attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza nel luogo di lavoro (Articolo 87 del decreto legge 18/2020 convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27). A tale riguardo è intervenuto l'articolo 263 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, che detta disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile.

E' quindi necessario incrementare l'erogazione dei servizi essenziali per gli utenti, con speciale riguardo per quelli relativi alle operazioni di motorizzazione, connotati da una domanda rigida e continuativa, per i quali va assicurato un migliore dimensionamento dell'offerta.

In relazione a quanto sopra va considerato che la riapertura su scala nazionale di diverse attività produttive di beni e servizi e le connesse attività dell'Amministrazione sono consentite purché siano osservate le misure idonee a tutela della salute indicate nei decreti e circolari del Ministero della salute e nelle Ordinanze regionali. Tra le misure idonee al contenimento e al contrasto del corona virus è prevista, in particolare, l'osservanza del distanziamento sociale al fine di evitare l'assembramento di persone.

Per riattivare i servizi fondamentali degli Uffici delle Direzioni Generali territoriali di questa Amministrazione e allo stesso tempo evitare il formarsi di assembramenti – sia di personale che di utenza – negli uffici, è necessario definire misure innanzitutto organizzative per la gestione degli spazi di lavoro e, per il restante periodo di emergenza legata al fenomeno epidemiologico, relative all'orario di lavoro.

Per tale ragione, oltre a mantenere ferma l'attività oraria flessibile, che potrà essere gestita dai singoli dirigenti, è necessario predisporre strategie tese a riattivare le attività fondamentali degli uffici ed allo stesso tempo corrispondere alle esigenze degli utenti sia in ordine alla conclusione del procedimento tecnico/amministrativo che li riguarda sia in ordine alla tutela della loro salute.

Del resto la gestione dell'orario di lavoro nella forma di lavoro agile semplificato ha già assunto necessariamente profili di flessibilità, incentrata sulla responsabilizzazione del dipendente, ed è stata altresì oggetto del recente Protocollo applicativo del 22 aprile 2020 con le OOSS che richiama la possibilità del lavoro agile frazionato al fine di tutelare e garantire la salute dei dipendenti pubblici.

Lo strumento principale per attuare quanto sopra descritto è la modulazione di singoli accordi individuali di lavoro agile con i dipendenti, in modo che il personale pur posto in “lavoro agile” ai sensi dell’articolo 87 del citato decreto legge 18/2020, svolga il proprio servizio in alcuni giorni della settimana appunto “in lavoro agile” (senza possibilità di lavoro straordinario) ed in altri giorni svolga il proprio servizio “in presenza” (nella modalità che veniva espletata prima dell’emergenza epidemiologica e con tutte le relative possibilità di lavoro straordinario). Di fatto si configura un lavoro agile “a scacchiera” conformemente a quanto previsto al comma 1 del citato articolo 263 del decreto legge 34/2020.

Al fine di evitare assembramenti negli uffici e nello stesso tempo garantire lo svolgimento delle operazioni tecniche fuori sede (cosiddetto “conto privato”) l’orario di lavoro, nella fascia oraria di apertura degli uffici dalle ore 7,30 alle ore 19,00, può essere articolato in presenza in ufficio o nelle ore mattutine o in quelle pomeridiane. Tale tipologia di articolazione dell’orario di lavoro può essere applicata solo in accordo con i dipendenti interessati. In tale occasione potrà essere rivisto l’orario di lavoro già svolto dal dipendente.

In relazione a tale articolazione dell’orario di lavoro, lo stesso può investire (nel rispetto dei limiti previsti dall’articolo 17 del CCNL) l’intero arco della giornata lavorativa e le operazioni tecniche fuori sede (“conto privato”) potranno essere svolte a seconda dei casi nella mattinata o nel pomeriggio e comunque essere conteggiate come lavoro straordinario.

Tale approccio non solo è compatibile con quanto già previsto dalla Legge n. 81/2017 (relativa alle modalità di svolgimento delle attività in regime di lavoro agile), ma è perfettamente aderente ai principi dettati dalla recente Direttiva n. 3/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione.

Nelle giornate di servizio svolte “in presenza”, oltre all’eventuale lavoro straordinario (mattutino o pomeridiano) il personale maturerà il buono pasto secondo quanto già previsto dai relativi accordi nazionali o decentrati.

Per le giornate di servizio svolte in modalità di lavoro agile resta fermo il principio stabilito nel Protocollo applicativo del 22 aprile 2020. Pertanto qualora nelle giornate di servizio svolte in presenza il dipendente dovesse maturare due o più buoni pasto in una settimana, non maturerà ulteriori buoni pasto nelle giornate rese in modalità agile della medesima settimana. Nel caso di un solo buono pasto maturato in presenza ne potrà maturare un altro in lavoro agile, sempre previa rendicontazione resa secondo quanto stabilito nel citato Protocollo applicativo del 22 aprile 2020.

L’orario di lavoro di cui al presente documento ha validità per gli Uffici periferici del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, il personale e gli affari generali fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

21 Maggio 2020



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale del personale e degli Affari Generali*

Alle Direzioni generali territoriali

Alle OO.SS. (Livelli e Dirigenza)
FP CGIL
CISL FP
UIL PA
FED. CONFSAL UNSA
FED. INTESA FP
FLP
USB PI
UNADIS
DIRSTAT
CIDA FC

e, p.c. Al Capo Dipartimento trasporti

Oggetto: Orario di lavoro Fase 2 del periodo di emergenza epidemiologica Uffici periferici del Dipartimento per i trasporti.

A seguito del confronto sindacale svoltosi in data 20 e 21 maggio u.s. si trasmette il documento allegato inerente l'“*Orario di lavoro Fase 2 del periodo di emergenza epidemiologica Uffici periferici del Dipartimento per i trasporti*”.

Al riguardo, si invitano codesti Uffici territoriali a tenere informate le RSU a livello locale sull'attuazione delle disposizioni ivi contenute nonché sull'andamento dei singoli accordi individuali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico Finocchi)

Firmato digitalmente